



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO DI PARTE ORDINARIA

Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

si ricorda che la politica dei dividendi – approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2009 ed applicata ancora con riferimento ai risultati dell'esercizio 2011 – ha previsto la corresponsione ai soci di un ammontare pari al 60% dell'utile netto ordinario di Gruppo, inteso come risultato netto consolidato riconducibile alla sola gestione caratteristica. In base a tale politica, i dividendi sono stati corrisposti in due *tranche* nel corso di ciascun esercizio (secondo modalità analoghe a quelle praticate dalla Società a decorrere dall'esercizio 2004, con pagamento programmato quindi nei mesi di novembre a titolo di acconto e di giugno dell'anno successivo a titolo di saldo).

Tenuto conto che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2011 risulta pari a 4.097 milioni di euro (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari complessivamente a 4.148 milioni di euro) e che nel mese di novembre 2011 è stato distribuito a titolo di acconto sul dividendo un importo pari a 0,10 euro per azione (per complessivi 940,3 milioni di euro circa), coerentemente alla politica dei dividendi sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,16 euro per azione (per complessivi 1.504,5 milioni di euro circa), da mettere in pagamento nel mese di giugno 2012.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che la riserva legale già ammonta alla misura massima pari ad un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto

dell'articolo 2430, comma 1, cod. civ.), sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2011 dell'Enel S.p.A., pari a 2.466.906.096,73 euro:
 - alla distribuzione in favore degli Azionisti:
 - 0,10 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 24 novembre 2011, previo stacco in data 21 novembre 2011 della cedola n. 19, per un importo complessivo di 940.335.779,50 euro;
 - 0,16 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 18 giugno 2012, data prevista per lo "stacco cedola", a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 1.504.537.247,20 euro;
 - a "utili portati a nuovo" la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di 22.033.070,03 euro;

2. di porre in pagamento l'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2011 di 0,16 euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 21 giugno 2012, con "data stacco" della cedola n. 20 coincidente con il 18 giugno 2012.